

**SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA**

secondo REACH (1907/2006/CE, come modificato da 2015/830/UE)

**Data di revisione:** 10 gennaio 2019**Data di pubblicazione:** 5 luglio 2007**SDS no.** 173GA-20**SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA****1.1. Identificatore del prodotto**

715 Spraflex® Oro (Aerosol)

**1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**

Lubrificante di superficie per catene motore, ingranaggi aperti e funi metalliche.

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza****Società:**

A.W. CHESTERTON COMPANY  
860 Salem Street  
Groveland, MA 01834-1507, USA  
Tel. +1 978-469-6446 Fax: +1 978-469-6785  
(Lun. - Ven 8:30 - 17:00 EST)  
Richieste di SDS: [www.chesterton.com](http://www.chesterton.com)  
E-mail (domande su SDS): [ProductMSDSs@chesterton.com](mailto:ProductMSDSs@chesterton.com)  
E-mail: [customer.service@chesterton.com](mailto:customer.service@chesterton.com)

**Fornitore:**

UE: Chesterton International GmbH, Am Lenzenfleck 23,  
D85737 Ismaning, Germania – Tel. +49-89-996-5460

**1.4. Numero telefonico di emergenza**

24 ore al giorno, 7 giorni alla settimana  
Infotrac: +1 352-323-3500 (a carico del destinatario)  
Centro Nazionale di Informazione Tossicologica: 03 822 4444

**SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI****2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****2.1.1. Classificazione secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP]**

Aerosol, Categoria 1, H222, H229  
Irritazione cutanea, Categoria 2, H315  
Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, Categoria 3, H336  
Pericoloso per l'ambiente acquatico, Cronico, Categoria 2, H411

**2.1.2. Ulteriori informazioni**

Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONI 2.2 e 16.

**2.2. Elementi dell'etichetta****Etichettatura secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP]****Pittogrammi di pericolo:****Avvertenza:**

Pericolo

**Indicazioni di pericolo:**

H222	Aerosol altamente infiammabile.
H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

<b>Consigli di prudenza:</b>	P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
	P211	Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
	P251	Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
	P260	Non respirare i vapori/gli aerosol.
	P262	Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.
	P264	Lavare accuratamente la pelle dopo l'uso.
	P273	Non disperdere nell'ambiente.
	P280	Indossare guanti.
	P312	In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
	P410/412	Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C.

**Informazioni integrative:** Nessuno

**2.3. Altri pericoli**

Nessuno conosciuto.

**SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**

**3.2. Miscele**

Ingredienti pericolosi <sup>1</sup>	% Peso	no. CAS / no. EC	N. Reg. REACH	Classificazione secondo 1272/2008/CE
Nafta (petrolio), frazione leggera di hydrotreating*	25-35	64742-49-0 265-151-9	ND	Flam. Liq. 2, H225 Asp. Tox. 1, H304 Skin Irrit. 2, H315 STOT SE 3, H336 Aquatic Chronic 2, H411
Propano	5-10	74-98-6 200-827-9	ND	Flam. Gas 1, H220 Press. Gas (Comp.), H280
bis del bario (dinonilnaftalenosulfonato)	1-5	25619-56-1 247-132-7	ND	Acute Tox. 4, H302/332 Skin Irrit. 2, H315
Diossido di carbonio	1-5	124-38-9 204-696-9	ND	Press. Gas (Comp.), H280
2-(2-Butossietossi)etanolo	0,1-<1	112-34-5 203-961-6	ND	Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336

Altri ingredienti<sup>1</sup>:

Olio minerale bianco (petrolio)	1-5	8042-47-5 232-455-8	ND	Non classificato
---------------------------------	-----	------------------------	----	------------------

Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONE 16.

\*Contiene benzene in percentuale inferiore allo 0,1 % di peso/peso.

<sup>1</sup>Classificato secondo: 1272/2008/CE, REACH

**SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

<b>Inalazione:</b>	Rimuovere all'aria aperta. In mancanza di respirazione, praticare la respirazione artificiale. Contattare un medico immediatamente.
<b>Contatto con la pelle:</b>	Lavare la pelle con acqua e sapone. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Contattare un medico se l'irritazione persiste.
<b>Contatto con gli occhi:</b>	Risciacquare gli occhi per almeno 15 minuti con grandi quantità di acqua. Contattare un medico se l'irritazione persiste.
<b>Ingestione:</b>	Non provocare il vomito. Contattare un medico immediatamente.
<b>Protezione dei soccorritori:</b>	Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evitare il contatto con il prodotto mentre si soccorre l'infortunato. Evitare di respirare i vapori. Vedere alla sezione 8 le raccomandazioni sull'uso di attrezzature per la protezione personale.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati**

Il contatto diretto provoca irritazioni degli occhi e della pelle. L'inalazione eccessiva di vapori irrita gli occhi e le vie respiratorie, cause vertigini, mal di testa ed altri effetti nocivi al sistema nervoso. Contatti continui o prolungati con la pelle possono causare irritazioni e sgrassaggio cutaneo.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali**

Trattare i sintomi.

**SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO****5.1. Mezzi di estinzione**

**Mezzi di estinzione idonei:** Diossido di carbonio, prodotto chimico secco, schiuma o nebbia d'acqua

**Mezzi di estinzione non idonei:** Getto d'acqua abbondante

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

I recipienti in pressione quando vengono riscaldati sono un potenziale pericolo di scoppio.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Raffreddare i recipienti esposti con acqua. Autorespiratore antincendio consigliato.

**SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE****6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Evacuare la zona. Fornire adeguata ventilazione. Utilizzare controlli per l'esposizione e protezione personale come specificato alla sezione 8. Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare. Se non è possibile eliminare le sorgenti di accensione, lavare via il materiale con acqua.

**6.2. Precauzioni ambientali**

Tenere lontano da fogne, correnti e corsi d'acqua.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Contenere i gocciolamenti su una piccola area. Raccogliere con materiale assorbente (per esempio sabbia, segatura, argilla, ecc.) e mettere in un adatto contenitore per immondizie.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Fare riferimento alla sezione 13 per i consigli relativi allo smaltimento.

**SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO****7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Agitare bene prima dell'uso. Non vaporizzare su una fiamma o su un corpo incandescente. Conservare al riparo da qualsiasi fonte di combustione - Non fumare. Utilizzare controlli per l'esposizione e protezione personale come specificato alla sezione 8. Lavare accuratamente la pelle dopo l'uso.

**7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50 °C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.

**7.3. Usi finali particolari**

Nessuna precauzione particolare.

**SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**

**8.1. Parametri di controllo**

**Valori limite di esposizione professionale**

Ingredienti pericolosi	Valore Limite <sup>1</sup>		TLV dell'ACGIH	
	ppm	mg/m <sup>3</sup>	ppm	mg/m <sup>3</sup>
Nafta (petrolio), frazione leggera di hydrotreating	–	–	342*	1400*
Propano	–	–	**	–
bis del bario (dininilnaftalenosulfonato)	–	–	–	–
Diossido di carbonio	5000	9000	5.000 STEL: 30.000	9.000 54.000
2-(2-Butossietossi)etanolo <sup>a</sup>	10 15 Min: 15	67,5 15 Min: 101,2	10 <sup>b</sup>	–
Olio minerale bianco (petrolio)	–	–	(nebbiolin a d'olio)	5

\* Sulla base della procedura descritta all'appendice H, "Reciprocal calculation method for Certain Refined Hydrocarbon Solvent Vapor Mixtures" (Metodo di calcolo reciproco per taluni solventi/vapori da idrocarburi raffinati) delle linee guida ACGIH rispetto a TLV® e BEI®.

\*\* Asfissiante semplice.

<sup>a</sup> Valore limite di esposizione professionale dell'Unione Europea: 8 ore, 10 ppm, 67,5 mg/m<sup>3</sup>; 15 Min, 15 ppm, 101,2 mg/m<sup>3</sup>

<sup>b</sup> Frazione inalabile e vapori

<sup>1</sup> Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, allegato XXXVIII (aggiornato con dm 6 agosto 2012)

**Valori limite biologici**

Non disponibile

**Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) N. 1907/2006:**

**Lavoratori**

Non disponibile

**Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC) secondo il Regolamento (CE) N. 1907/2006:**

Non disponibile

**8.2. Controlli dell'esposizione**

**8.2.1. Misure tecniche**

Usare soltanto in luogo ben ventilato. Se i limiti di esposizione sono superati, fornire una ventilazione adeguata. I vapori sono più pesanti dell'aria e si raccolgono in zone basse.

**8.2.2. Misure per la protezione individuale**

**Protezione dell'apparato respiratorio:** Normalmente non necessario. Se si superano i limiti di esposizione, utilizzare un respiratore a mezza maschera o a maschera completa con filtro combinato per polveri e vapori organici (ad es. filtro tipo EN A-P2).

**Guanti di protezione:** Guanti resistenti alle sostanze chimiche (per esempio gomma nitrilica).

Nafta (petrolio), frazione leggera di hydrotreating:

Tipo di contatto	Materiale per guanti	Spessore dello strato	Tempo di penetrazione *
Pieno	Gomma nitrilica	0,40 mm	> 480 min.
Spruzzi	Gomma nitrilica	0,11 mm	> 30 min.

\*Determinato secondo lo standard EN374.

**Protezione degli occhi e del viso:** Occhiali di sicurezza

**Altre:** Nessuno

**8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale**

Fare riferimento alle Sezioni 6 e 12.

**SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**

**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

<b>Forma</b>	liquido	<b>Odore</b>	odore di solvente
<b>Colore</b>	ambra	<b>Soglia olfattiva</b>	indeterminato
<b>Punto di ebollizione iniziale</b>	indeterminato	<b>Tensione di vapore a 20° C</b>	indeterminato
<b>Punto di fusione</b>	indeterminato	<b>% di aromatizzanti per peso</b>	indeterminato
<b>Percentuale volatile (per volume)</b>	37%	<b>pH</b>	non applicabile
<b>Punto di infiammabilità</b>	-9°C, solo prodotto	<b>Densità relativa</b>	0,87 kg/l
<b>Metodo</b>	ASTM D93	<b>Coefficiente (acqua/olio)</b>	< 1
<b>Viscosità</b>	150 cps @ 25°C	<b>Densità del vapore (aria=1)</b>	> 1
<b>Temperatura di autoaccensione</b>	indeterminato	<b>Velocità di evaporazione (etere=1)</b>	< 1
<b>Temperatura di decomposizione</b>	indeterminato	<b>Solubilità in acqua</b>	insolubile
<b>Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività</b>	indeterminato	<b>Proprietà ossidanti</b>	indeterminato
<b>Infiammabilità (solidi, gas)</b>	altamente infiammabile (gas propellente)	<b>Proprietà esplosive</b>	indeterminato

**9.2. Altre informazioni**

Nessuno

**SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ**

**10.1. Reattività**

Fare riferimento alle Sezioni 10.3 e 10.5.

**10.2. Stabilità chimica**

Stabile

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Non si conoscono reazioni pericolose in condizioni normali di utilizzo.

**10.4. Condizioni da evitare**

Fiamme libere e superfici al calor rosso.

**10.5. Materiali incompatibili**

Acidi/basi forti ed ossidanti forti come il Cloro liquido o l'Ossigeno concentrato.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Cloruri, ossidi di zolfo, ossidi di carbonio, azoto, zolfo e bario e altre esalazioni tossiche.

**SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

**Principale modalità di esposizione per uso normale:** Inalazione, contatto con la pelle e con gli occhi. L'esposizione ha effetti nocivi sul personale già affetto da dermatiti e da problemi respiratori.

**Tossicità acuta -**

**Per via orale:**

Basandosi sui dati disponibili sui componenti i criteri di classificazione non sono soddisfatti. STA-mix = 138.889 mg/kg.

Sostanza	Prova	Risultato
Nafta (petrolio), frazione leggera di hydrotreating	DL50, ratto	> 5.000 mg/kg
bis del bario (dinonilnaftalenosulfonato)	DL50, ratto	1.750 mg/kg (read-across)
2-(2-Butossietossi)etanolo	DL50, topo	2.410 mg/kg
Olio minerale bianco (petrolio)	DL50, ratto	> 5.000 mg/kg

**Per via cutanea:**

Basandosi sui dati disponibili sui componenti i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza	Prova	Risultato
Nafta (petrolio), frazione leggera di hydrotreating	DL50, coniglio	> 2.000 mg/kg
bis del bario (dinonilnaftalenosulfonato)	DL50, coniglio	> 10.000 (read-across)
2-(2-Butossietossi)etanolo	DL50, coniglio	2.764 mg/kg
Olio minerale bianco (petrolio)	DL50, coniglio	> 2.000 mg/kg

**Per inalazione:**

STA-mix = 833 mg/l (vapore). L'inalazione eccessiva di vapori irrita gli occhi e le vie respiratorie, cause vertigini, mal di testa ed altri effetti nocivi al sistema nervoso.

Sostanza	Prova	Risultato
Nafta (petrolio), frazione leggera di hydrotreating	CL50, ratto, 4 ore	> 23,3 mg/l (vapore)
Propano	CL50, ratto, 4 ore	658 mg/l
bis del bario (dinonilnaftalenosulfonato)	CL50, ratto, 1 ore	> 10 mg/l (vapore, read-across)
2-(2-Butossietossi)etanolo	CL0, ratto, 4 ore	> 2,1 mg/l
Olio minerale bianco (petrolio)	CL50, ratto, 4 ore	> 5 mg/l (nebbia)

**Corrosione/irritazione cutanea:**

Provoca irritazione cutanea.

Sostanza	Prova	Risultato
Nafta (petrolio), frazione leggera di hydrotreating	Irritazione della pelle, coniglio	Irritante
bis del bario (dinonilnaftalenosulfonato)	Irritazione della pelle, coniglio	Moderatamente irritante (read-across)

**Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:**

Può provocare una leggera irritazione degli occhi.

Sostanza	Prova	Risultato
bis del bario (dinonilnaftalenosulfonato)	Irritazione degli occhi	Non irritante (read-across)
2-(2-Butossietossi)etanolo	Irritazione degli occhi, coniglio (OCSE 405)	Irritante (Valore di punteggio dell'irritazione degli occhi 2,33 - 2,78) ECETOC, 1998

**Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:**

Sostanza	Prova	Risultato
Nafta (petrolio), frazione leggera di hydrotreating	Sensibilizzazione della pelle, cavia	Non sensibilizzante
Olio minerale bianco (petrolio)	Sensibilizzazione della pelle, cavia	Non sensibilizzante

**Mutagenicità delle cellule germinali:**

Nafta (petrolio), frazione leggera di hydrotreating, Olio minerale bianco (petrolio): basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. bis del bario (dinonilnaftalenosulfonato): Test in vitro, batteri, negativo.

**Cancerogenicità:**

In questo prodotto non ci sono sostanze cancerogene presenti nell'elenco dell'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC) o dell'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA).

**Tossicità per la riproduzione:**

Nafta (petrolio), frazione leggera di hydrotreating, Olio minerale bianco (petrolio): basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. bis del bario (dinonilnaftalenosulfonato): assenza di effetti significativi o pericoli particolari.

**STOT-esposizione singola:**

Può provocare sonnolenza o vertigini.

**STOT-esposizione ripetuta:**

Degli studi hanno associato la sovraesposizione occupazionale ripetuta o prolungata a tutti i solventi a danni permanenti al cervello ed al sistema nervoso. Nafta (petrolio), frazione leggera di hydrotreating, 2-(2-Butossietossi)etanolo, Olio minerale bianco (petrolio): basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Pericolo in caso di aspirazione:**

Non classificato come tossico in caso di aspirazione per la viscosità.

**Altre informazioni:**

Nessuno conosciuto.

**SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

Non è stata determinata l'informazione ecotossicologica specificamente per questo prodotto. L'informazione fornita sotto è basata sulla conoscenza dei componenti e l'ecotossicologia di sostanze simili.

**12.1. Tossicità**

Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico. Nafta (petrolio), frazione leggera di hydrotreating: LE50 a 48 ore (per la Daphnia) = 3 mg/l, in base a dati su materiali simili.

**12.2. Persistenza e degradabilità**

Nafta (petrolio), frazione leggera di hydrotreating: si prevede sia prontamente biodegradabile, in base a dati su materiali simili; si presume che degradi rapidamente in aria. Base lubrificante con idrocarburo semi-sintetico: non prontamente biodegradabile. 2-(2-Butossietossi)etanolo: prontamente biodegradabile (85%, 28 giorni).

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

Nafta (petrolio), frazione leggera di hydrotreating: Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua (log Kow) 2,1 – 5, stima. Olio minerale bianco (petrolio): Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua (log Kow) > 6. 2-(2-Butossietossi)etanolo: non dovrebbe verificarsi il bioaccumulo (BCF 1,4 - 3,2, QSAR).

**12.4. Mobilità nel suolo**

Liquido. Insolubile in acqua. Nella determinazione della mobilità ambientale, considerare le proprietà fisiche e chimiche del prodotto (vedere la sezione 9). Nafta (petrolio), frazione leggera di hydrotreating: questa sostanza è altamente volatile ed evapora rapidamente nell'aria se rilasciata nell'ambiente. 2-(2-Butossietossi)etanolo: si prevede che abbia una grande mobilità nel terreno.

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Non disponibile

**12.6. Altri effetti avversi**

Nessuno conosciuto.

**SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Incenerire il materiale assorbito con un impianto adeguatamente fornito di licenza. I contenitori devono essere inceneriti insieme al prodotto secondo il trattamento standard appropriato per il bario. Verificare le norme locali, statali e nazionali/federali e conformarsi ai requisiti più severi. Questo prodotto è classificato come rifiuto pericoloso secondo la 2008/98/CE.

**SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO****14.1. Numero ONU**

ADR/RID/ADN/IMDG/ICAO: UN1950

**14.2. Nome di spedizione dell'ONU**

ICAO: Aerosols, Flammable

IMDG: Aerosols

ADR/RID/ADN: Aerosols, *flammable*

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

ADR/RID/ADN/IMDG/ICAO: 2.1

**14.4. Gruppo d'imballaggio**

ADR/RID/ADN/IMDG/ICAO: NON APPLICABILE

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

NESSUN RISCHIO AMBIENTALE

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

NESSUNA PRECAUZIONE PARTICOLARE PER L'UTILIZZATORE

**14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC**

NON APPLICABILE

**14.8. Altre informazioni**

IMDG: EmS. F-D, S-U, Shipped as Limited Quantity

ADR: Classification code 5F, Tunnel restriction code (E), Shipped as Limited Quantity

**SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE****15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****15.1.1. Normative europee**

Autorizzazioni ai sensi del titolo VII: Non applicabile

Restrizioni ai sensi del titolo VIII: Nessuno

**Altre normative europee:** Direttiva 75/324/CEE per il ravvicinamento delle legislazioni degli Stati Membri relative agli aerosol. Direttiva 2012/18/UE sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose (categoria di pericolo P3a, Aerosol Infiammabili; quantità limite: 150 t (peso netto), 500 t (peso netto)). Direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.

#### 15.1.2. Normative nazionali

Implementazione nazionale delle Direttive CE a cui si fa riferimento nella Sezione 15.1.1.

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela dal fornitore.

### SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

**Abbreviazioni e acronimi:** ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists (Associazione americana degli igienisti industriali)  
 ADN: Accordo europeo per il trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile interna  
 ADR: Accordo europeo per il trasporto internazionale di merci pericolose su strada  
 BCF: Fattore di bioconcentrazione  
 cATpE: Conversione in stima puntuale della tossicità acuta (Converted Acute Toxicity point Estimate)  
 CLP: Regolamento per la classificazione, etichettatura e imballaggio (1272/2008/CE)  
 CL50: Concentrazione letale mediana degli individui in saggio  
 DL50: Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio  
 GHS: Sistema globale armonizzato  
 ICAO: Organizzazione internazionale dell'aviazione civile  
 IMDG: Trasporto marittimo di merci pericolose  
 LOEL: Livello minimo al quale si osservano effetti  
 N/A: Non applicabile  
 ND: Non disponibile  
 NOEC: Concentrazione senza effetti osservati  
 NOEL: Livello privo di effetti osservati  
 OCSE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici  
 PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica  
 (Q)SAR: Relazioni (quantitative) tra struttura e attività  
 REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (1907/2006/CE)  
 RID: Normative per il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia  
 SDS: Scheda di Dati di Sicurezza  
 STA: Stima della tossicità acuta  
 STEL: Limite di esposizione a breve termine  
 STOT RE: Tossicità specifica per organi bersaglio, esposizione ripetuta  
 STOT SE: Tossicità specifica per organi bersaglio, esposizione singola  
 TLV: Valore limite di soglia  
 vPvB: sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile  
 Altre abbreviazioni e acronimi sono reperibili su [www.wikipedia.org](http://www.wikipedia.org).

**Riferimenti e fonti dei dati principali:** Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) - Informazioni sulle sostanze chimiche  
 Agenzia svedese per le sostanze chimiche (KEMI)  
 Chemical Classification and Information Database (CCID) (Database di classificazione e di informazione delle sostanze chimiche)  
 National Institute of Technology and Evaluation (NITE) (Istituto nazionale di tecnologia e di valutazione)  
 U.S. National Library of Medicine Toxicology Data Network (TOXNET) (Banca dati di tossicologia della Biblioteca nazionale americana di medicina)



**Procedura utilizzata per classificare le miscele secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP]:**

Classificazione	Procedura di classificazione
Aerosol 1, H222	Sulla base di dati di sperimentazione
Skin Irrit. 2, H315	Metodo di calcolo
STOT SE 3, H336	Principio ponte "Diluzione"
Aquatic Chronic 2, H411	Metodo di calcolo

**Fraasi di pericolo (H) rilevanti:**

- H220: Gas altamente infiammabile.
- H222: Aerosol altamente infiammabile.
- H225: Liquido e vapori facilmente infiammabili.
- H229: Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
- H280: Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
- H302/332: Nocivo se ingerito o inalato.
- H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
- H315: Provoca irritazione cutanea.
- H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.
- H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**Nomi dei pittogrammi che indicano pericolo:** Fiamma, punto esclamativo, ambiente

**Modifiche alla SDS in questa revisione:** Sezioni 2.1, 3, 8.1, 11, 12.2, 12.3, 12.4, 14, 15.1, 16.

**Ulteriori informazioni:** Nessuno

Queste informazioni sono basate esclusivamente su dati forniti dalle ditte di fabbricazione dei materiali usati, e non su dati relativi alla miscela. Non viene offerta alcuna garanzia implicita o esplicita sull'adattabilità del prodotto per determinate applicazioni. Spetta all'utilizzatore stabilire l'adattabilità del prodotto alle proprie esigenze d'uso.